



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO "MUZIO CAPPELLETTI"- ALLERONA

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

Via S. Abbondio n. 1 – 05011 Allerona (TR) - c.f. 90009740557
Tel. 0763/624116 - 0763/624486 – 0763/624497

Mail tric81700x@istruzione.it – PEC tric81700x@pec.istruzione.it internet: www.icoallerona.edu.it

**IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D' ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE A.S. 2022-23**

Il giorno 15 dicembre alle ore 10:30, presso i locali della sede centrale e i locali del Dirigente Scolastico viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Muzio Cappelletti Allerona.

Entro dieci giorni dalla data odierna, la presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico dott.ssa MEATTA Antonella

PARTE SINDACALE

I componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Istituzione Scolastica:

DOC. CASU Rita Marzia

C.S. PINI MARIA Rita

C.S. TITTOCCHIA Angioletta

Le OO.SS. _ Sindacati Scuola Territorio

C.I.S.L.SCUOLA

FLC C.G.I.L. SCUOLA

U.I.L. SCUOLA

VIENE CONCORDATO

Il presente protocollo d'intesa allo scopo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici erogati alla collettività garantendo contemporaneamente il diritto di lavoratrici e lavoratori; pertanto le parti contraenti concordano quanto segue:

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Campo di applicazione, decorrenza, durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i

TRIC81700X - A2DBC3D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009236 - 16/12/2022 - II.10 - U

processi innovativi in atto e garantendo informazione più ampia e il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale docente e ATA in servizio presso l'Istituzione Scolastica.

3. I suoi effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione fino alla stipula di un nuovo contratto. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

4. Il presente contratto ha durata triennale (2022/23-2023-24-2024/25) e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/2018 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/2018 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applica il CCNL 2016/18, nonché la legislatura scolastica vigente.

Art. 2 Procedure per il raffreddamento nei conflitti

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce: a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

4. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.

5. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati ai lavoratori (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

6. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 50 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce: - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1); - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

Art. 8 – Attività sindacale

1. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un apposito locale da individuare di volta in volta concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Diritto di sciopero

Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo tra ARAN e organizzazioni e confederazioni sindacali sottoscritto in data 02/12/2020

In caso di sciopero vengono concordati i seguenti comportamenti:

- **Comunicazione del dirigente scolastico e intenzioni del lavoratore**

In occasione di ogni sciopero, il dirigente scolastico:

Invita in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via email, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di:

- Aderire allo sciopero
- Non aderirvi
- Non aver maturato alcuna decisione al riguardo

La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

- **Comunicazione alle famiglie**

L'istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio sito, comunicazioni via e-mail, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero.

- **Individuazione dei contingenti**

In occasione di ciascuno sciopero, il dirigente scolastico individua:

- i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti precedentemente previsti, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse;

- I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, salvo tempi inferiori dovuti alla tardiva proclamazione dello sciopero.

- **Il soggetto individuato**

- ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione che ha precedente ricevuto, chiedendo la conseguente sostituzione
 - la sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile;
 - l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore

Misure organizzative

Il dirigente scolastico, senza incidere sull'esercizio del diritto di sciopero, può adottare tutte le misure organizzative utili per garantire l'erogazione del servizio, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

- Il personale che non aderisce allo sciopero effettua la quota oraria di servizio prevista per quel giorno; esso potrà essere utilizzato anche solo per la sorveglianza (salvo quanto previsto dall'art. 3)
- I collaboratori scolastici, qualora non sia possibile coprire adeguatamente tutto il servizio, potranno essere chiamati dal D.S. ad effettuare aggiustamenti orari, senza ovviamente superare il monte ore giornaliero previsto, o ad effettuare il proprio servizio in altra sede;
- I collaboratori sono tenuti a consegnare le chiavi della scuola, salvo dichiarazione volontaria di non adesione. In tal caso sarà cura del Dirigente Scolastico organizzarsi per l'apertura delle scuole;
- Il Coordinatore di plesso (qualora non scioperante) o altro docente designato, organizza il servizio nel plesso in collaborazione con il D.S. e in coerenza con le indicazioni del relativo mansionario.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

Qualora non indicati nella convocazione, i tempi di percorrenza per raggiungere la sede di assemblea e ritorno, in ambito comunale sono calcolati in massimo 30 minuti, mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

Art. 11 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

Al fine di contemperare l'esercizio dei diritti sindacali con la garanzia del diritto all'istruzione, ai sensi dell'Art. 2 dell'accordo sull'attuazione della Legge 146/90 allegata al CCNL/99 e dall'accordo integrativo nazionale del 08/10/1999, si individuano i seguenti criteri per definire i contingenti minimi atti ad assicurare i servizi essenziali da garantire:

Criteri per l'individuazione del personale

- prioritariamente su base volontaria;
- in caso contrario, si attua il criterio della turnazione partendo dall'incaricato a tempo determinato e/o dal meno anziano di servizio.

Art 12 - Contingenti minimi

In caso di assemblea sindacale:

- n.1 assistente amministrativo negli uffici di segreteria + 1 collaboratore (sede centrale);
- n. 3 collaboratori scolastici per l'apertura delle scuole (uno per paese);

In caso di sciopero:

- n. 1 collaboratore ogni 25 alunni per mensa scolastica laddove funzioni;
- Tutti i docenti di classe ed un collaboratore, per scrutini.

TITOLO TERZO Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 13 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 14 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, provvede a:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti, compresi quelli derivanti dalla emergenza sanitaria in conseguenza del COVID-19;
3. elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
4. designare il personale incaricato di attuare le misure;
5. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
6. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono

quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 15 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU).
4. I compensi, se previsti, possono essere : di tipo forfetario per gli addetti alla protezione.

Art. 16 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2022/2023 il Responsabile RSPP dell'Istituto Comprensivo è individuato nella figura di geometra, la Sig.ra MULAS Valentina, dipendente della ditta COGESTA arl, di Orvieto (TR)

Art. 17 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Art. 18 - Il Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Il Dirigente Scolastico elabora il documento di valutazione dei rischi(DVR), avvalendosi della collaborazione del responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente Locale, tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente della consulenza degli esperti di sicurezza dei lavoratori , dopo aver consultato il rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza , attraverso una procedura comparativa in rete con altre istituzioni scolastiche. Nelle more della nuova individuazione è presente un accordo in essere nei confronti della Dott.ssa Roberta DIODATI.

Art. 19 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 20 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sotto elencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997 ed è svolta secondo quanto previsto dall'art. 15 del D. lgs. 81/08, comprendendo:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente

Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU, nonché all'unanimità il collegio dei docenti lo ha individuato nella persona di Anna Maria FABRIZI (docente di scuola secondaria di 1[^] grado. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU
9. Entro sette giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

TITOLO QUARTO

Art. 22 - Chiusure prefestive degli uffici di segreteria

1. Il Consiglio d'Istituto, con Delibera n 69 , Verbale n 5 del 21.09.2022, ha stabilito la chiusura dell'ufficio di segreteria e sospensione attività didattiche, come sotto riportato:

Chiusure pre-festive per il corrente anno scolastico:

Dà quindi lettura delle chiusure di prefestivi nei giorni :

- 1) 31.10.22 (lunedì)
- 2) 05.01.23 (giovedì)
- 3) 24.04.23 (lunedì)

Sospensione delle attività didattiche nei giorni:

- 1) 09.12.22 (venerdì) deliberato C.I.
- 2) 14.08.23 (lunedì)
- 3) sabati del mese di gennaio 07.1.2023; di luglio: 01.07.23, 08.07.23, 15.07.23, 22.07.23, 29.07.23; di agosto 05.08.23, 12.08.23, 19.08.23, 26.08.23.

Per un totale 15 giorni, che potranno essere recuperati, nel corso dell'anno, nella misura massima di 8 giorni attraverso un ampliamento dell'orario giornaliero: rientri pomeridiani personale AA, prolungamento orario giornaliero personale CC.SS.

TITOLO QUINTO

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta formativa

Art. 23- Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) Finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b) Finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- c) Finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d) Risorse per la pratica sportiva;
- e) Risorse per le aree a rischio;
- f) Valorizzazione personale dell'Istituto;
- g) Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti
- h) Progetti nazionali e comunitari;
- i) Eventuali residui anni precedenti.

Art. 24 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2022/2023, comunicate dal MIUR con nota 46445 del 4 ottobre 2022_ sono state assegnate secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal DM. 83472015, calcolate in base alle seguenti indicazioni:

Dati in organico di diritto: 79

- n. 9 punti di erogazione;
- n. 63 unità di personale docente in organico di diritto;
- n. 16 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR n. 46445 del 4 ottobre 2022_ sono stati comunicati i finanziamenti per il periodo settembre – dicembre 2022 e gennaio – agosto 2023 come evidenziato nella tabella seguente

Voce di Finanziamento, descrizione :

Voce di Finanziamento	Importo
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.327,54
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 1.703,47
FONDO D'ISTITUTO	€ 31.994,54
COMPENSI PER ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA	€ 2.509,54
COMPENSI PER AREE A RISCHIO	€ 562,48
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	€ 1.694,18
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€ 7.737,84

Piano di riparto presente nel SIRG - sottosistema Spese Web

Piano di riparto presente nel SIRG - sottosistema Spese Web						
Capitolo	Piano gestionale	(descrizione finanziamento)	Importo stanziato	Importo richiesto	Importo Autorizzato	Importo disponibile
2554	05	FIS+FFSS+IIAA	€ 36.275,63	€ -	€ -	€ 36.275,63
2554	06	ore eccedenti	€ 1.546,82	€ -	€ -	€ 1.546,82
2556	13	Bonus premiale	€ 7.729,05	€ -	€ -	€ 7.729,05
2555	05	Funzioni strumentali	€ 3.237,54	€ -	€ -	€ 3.237,54
2555	06	INCARICHI AGGIUNTI ATA	€ 1.703,47	€ -	€ -	€ 1.703,47
2555	12	Ore eccedenti pratica sportiva	€ 576,08	€ -	€ -	€ 576,08
2555	13	Bonus premiale	€ -	€ -	€ -	€ -
2556	6	aree a rischio	€ 562,48	€ -	€ -	€ 562,48
Totale			€ 51.631,07	€ -	€ -	€ 51.631,07

M. Comi

cello m. Comi

Nota Miur: n. 46445 del 4 ottobre 2022

DESCRIZIONE			
Finanziamento MOF	economie al 31.08 2022	lordo dipendente	
FONDO di ISTITUTO			
€ 36.275,63	€ 121,21	€	36.396,84
<i>Finanziamento indennità di sostituzione del DSGA precedenti anni scolastici</i>		€	-
<i>Ind. Direz. DSGA e sostituto</i>		€	4.402,30
<i>FONDO di ISTITUTO da contrattare</i>		€	31.994,54
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO			
€ 7.729,05	€ 8,79	€	7.737,84
FUNZIONI STRUMENTALI			
€ 3.237,54	€	€	3.237,54
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.			
€ 1.703,47	€	€	1.703,47
ORE ECCEDENTI			
€ 1.546,82	€ 147,36	€	1.694,18
PRATICA SPORTIVA			
€ 576,08	€ 1.933,46	€	2.509,54
AREE A RISCHIO			
€ 562,48	€	€	562,48
TOTALE			
Finanziamento MOF	economie al 31.08.2022	TOTALE	
€ 51.631,07	€ 2.210,82	€	53.841,89

Ude
 Al Caser MF-ni
 AT.

**DETERMINAZIONE DEL FIS UTILE PER LA CONTRATTAZIONE E RIPARTIZIONE QUOTA
DOCENTE E ATA**

DESCRIZIONE		Disponibilità	Importi da detrarre
FIS	2022/2023	€ 36.275,63	
FIS (economie anni precedenti docenti e ATA)	2021/2022	€ 121,21	
FIS economie Docenti	2021/2022	€ -	
FIS economie ATA	2021/2022	€ -	
FIS Finanziamento indennità di sostituzione del DSGA precedenti anni scolastici	2020/2021	€ -	
Valorizzazione personale	2022/2023	€ 7.729,05	
Valorizzazione personale (economie anni precedenti)	2021/2022	€ 8,79	
	Indenn. Direz. DSGA titolare		€ 0,00
	Indenn. Direz. DSGA utilizzato		€ 4.063,60
	Indenn. sostituto x assenza DSGA (30 gg)		€ 338,70
	Coll.Dirigente 5040,00 + Ref COVID 290,00		€ 5.330,00
FIS da contrattare		€ 26.664,54	
DOCENTI	70%	€ 18.665,18	
FIS economie Docenti		€ -	
ATA	30%	€ 7.999,36	
FIS economie ATA		€ -	
	<i>di cui agli assistenti amministrativi</i> 60%	€ 4.799,62	
	<i>di cui agli assistenti tecnici</i> 0%	€ -	
	<i>di cui ai collaboratori scolastici</i> 40%	€ 3.199,74	
Valorizzazione del personale		€ 7.737,84	
DOCENTI	70%	€ 5.416,49	
ATA	30%	€ 2.321,35	
	<i>di cui agli assistenti amministrativi</i> 60%	€ 1.392,81	
	<i>di cui agli assistenti tecnici</i> 0%	€ -	
	<i>di cui ai collaboratori scolastici</i> 40%	€ 928,54	
TOTALE FIS DA CONTRATTARE		€ 34.402,38	
	DOCENTI	€ 24.081,67	
	ATA	€ 10.320,71	
	<i>di cui agli assistenti amministrativi</i>	€ 6.192,43	
	<i>di cui agli assistenti tecnici</i>	€ -	
	<i>di cui ai collaboratori scolastici</i>	€ 4.128,29	

Alba

M. Mori

M. Mori

A.

FIS PERSONALE DOCENTE

Att. aggiuntive funzionali all'insegnamento							
	Referente plesso primaria Alleron	1	€ 17,50	80	80	€ 1.400,00	€ 1.400,00
	Referente plesso primaria C Giorgio	1	€ 17,50	61	61	€ 1.067,50	€ 1.067,50
	Referente plesso primaria C Viscardo	1	€ 17,50	61	61	€ 1.067,50	€ 1.067,50
	Referente plesso secondaria Alleron	1	€ 17,50	61	61	€ 1.067,50	€ 1.067,50
	Referente plesso secondaria C.Giorgio	1	€ 17,50	61	61	€ 1.067,50	€ 1.067,50
	Referente plesso infanzia C Giorgio	1	€ 17,50	52	104	€ 910,00	€ 910,00
	Referente plesso infanzia Alleron	1	€ 17,50	61	61	€ 1.067,50	€ 1.067,50
	Referente plesso secondaria C. Viscardo	1	€ 17,50	52	104	€ 910,00	€ 910,00
	Coordinatore di classe primaria	13	€ 17,50	10	130	€ 175,00	€ 2.275,00
	Coordinatori di classe secondaria	9	€ 17,50	10	90	€ 175,00	€ 1.575,00
	Registro elettronico	3	€ 17,50	6	18	€ 105,00	€ 315,00
	Laboratorio ambiente	23	€ 17,50	1	23	€ 17,50	€ 402,50
	Progetto Erasmus	3	€ 17,50	12	36	€ 210,00	€ 630,00
	Progetti Vari	1	€ 17,50	280	280	€ 4.900,00	€ 4.900,00
		1	€ 17,50	0	0	€ -	€ -
				1066			€ 18.655,00
TOTALE IMPEGNATO MOF PERSONALE DOCENTE							€ 18.655,00
Disponibilità							€ 18.665,18
RESIDUO							€ 10,18

Alcune attività sono retribuite a consuntivo, verificato l'effettivo impegno dei docenti. Le ore previste per ogni progetto, ma non completamente utilizzate nell'anno scolastico, saranno distribuite a consuntivo sulle altre voci delle attività da incentivare.

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE

Valorizzazione e merito <i>Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019</i>	Mostra micologica	1	€ 17,50	20	20	€ 350,00	€ 350,00
	Coordinamento infanzia	1	€ 17,50	30	30	€ 525,00	€ 525,00
	Comitato Valutazione	3	€ 17,50	5	15	€ 87,50	€ 262,50
	Coordinatore infanzia	1	€ 17,50	52	52	€ 910,00	€ 910,00
	Tutor anno di prova	9	€ 17,50	5	45	€ 87,50	€ 787,50
	Viaggi istruzione di 1 giorno	45	€ 17,50	1	45	€ 17,50	€ 787,50
	Viaggi istruzione + giorni	16	€ 17,50	3	48	€ 52,50	€ 840,00
	Gruppo ristretto dislessia e discalculia	1	€ 17,50	20	20	€ 350,00	€ 350,00
	Commissione bullismo	2	€ 17,50	5	10	€ 87,50	€ 175,00
	Sicurezza	24	€ 17,50	1	24	€ 17,50	€ 420,00
309							€ 5.407,50
TOTALE IMPEGNATO MOF PERSONALE DOCENTE							€ 5.407,50
<i>Disponibilità</i>							€ 5.416,49
RESIDUO							€ 8,99

Handwritten signature: M. Di...

Handwritten signature: M. Com...
Handwritten signature: see

Le risorse assegnate concorrono a determinare i compensi ai docenti, come stabilito all'art.21 Criteri di valutazione.

FIS PERSONALE ATA

QUOTA ASSEGNATA				€	4.799,62
VALORIZZAZIONE MERITO				€	1.392,81
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				unit à	ore
				tot	totale
1	Amministrazione Digitale, Gestione informatizzata dei contratti, graduatorie, stato giuridico personale, dematerializzazione documenti	1	98	98	€ 1.421,00
2	Rapporto con Enti Esterni, Rinnovo organi Collegiali, dematerializzazione documenti	1	71	71	€ 1.029,50
4	LAVORO STRAORDINARIO <u>esclusivamente oltre l'orario di servizio</u>	3	5	15	€ 217,50
5	Coordinamento Area Gestione Amministrativo Contabile, Sostituzione Dsga	1	147	147	€ 2.131,50
6	Valorizzazione personale a.a.	3	32	96	€ 1.392,00
TOTALE				427	€ 6.191,50

economie AA € 0,93

QUOTA ASSEGNATA				€	3.199,74
VALORIZZAZIONE MERITO				€	928,54
COLL. SCOLASTICI				unità	ore
				tot	totale
1	INTENSIFICAZIONE Collega assente	11	5	55	€ 687,50
2	INTENSIFICAZIONE collega assente	7	3	21	€ 262,50
3	Lavoro straordinario esclusivamente oltre l'orario di servizio	5	3	15	€ 187,50
4	lavoro straordinario esclusivamente oltre l'orario di servizio	9	4	36	€ 450,00
5	collaborazione nei progetti PTOF	8	3	24	€ 300,00
6	Tenuta registro materiale pulizia	3	1	3	€ 37,50
7	Tenuta registro materiale pulizia	5	3	15	€ 187,50
8	VALORIZZAZIONE PERSONALE C.S.	2	5	10	€ 125,00
9	VALORIZZAZIONE PERSONALE C.S.	16	4	64	€ 800,00
10	Turnazioni per attività inerenti la didattica	10	3	30	€ 375,00
11	Turnazioni per attività inerenti la didattica	2	1	2	€ 25,00
12	Turnazioni per attività inerenti la didattica	3	2	6	€ 75,00
13	Supporto segreteria scolastica	4	2	8	€ 100,00
14	Supporto segreteria scolastica	2	3	6	€ 75,00
15	Gerstione utenza plessi	4	3	12	€ 150,00
16	Gerstione utenza plessi	4	2	8	€ 100,00
17	Pulizia straordinari (piazzale esterno, archivio ..ecc...)	1	1	1	€ 12,50
18	Pulizia straordinari (piazzale esterno, archivio ..ecc...)	7	2	14	€ 175,00
TOTALE				330	€ 4.125,00
<i>economie C.S.</i>					€ 3,28
TOTALE				757	€ 4,21
TOTALE IMPEGNATO MOF PERSONALE ATA					€ 10.316,50

Disponibilità € 10.320,71

RESIDUO € 4,21

Si precisa che in caso di assenza prolungata durante l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, sentite le RSU, si riserva di rivedere i compensi adeguandoli al periodo di lavoro effettivamente svolto.

Art. 25 – Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

1. Sito Internet di Istituto	1/8 della somma disponibile
2. Documentazione didattica di Istituto	1/8 della somma disponibile
3. Inclusione scolastica (scuola infanzia e primaria)	1/4 della somma disponibile
4. Inclusione scolastica (scuola secondaria)	1/4 della somma disponibile
5. Gestione della sicurezza	1/4 della somma disponibile

Tali incarichi, saranno compensati, in base alla valutazione del Collegio dei Docenti con quote che verranno suddivise tra i docenti che ricoprono le funzioni

Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art.33 CCNL 29/11/2007)

		%
1 Sito internet e documentazione didattica di Istituto (n. 2 unità)	€ 809,39	25%
2 Inclusione Infanzia - primaria	€ 809,39	25%
3 Curricolo, continuità, orientamento e invalsi	€ 809,39	25%
4 Inclusione secondaria	€ 809,39	25%
TOTALE IMPEGNATO	€ 3.237,54	100%

disponibilità € 3.237,54
economie € -0,00

Art.26-: Incarichi specifici al personale ATA

Gli incarichi specifici sono individuati in coerenza con l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e vengono attribuiti al personale ATA che risulti in possesso delle specifiche competenze professionali indispensabili a svolgere le funzioni previste dall'incarico stesso.

I criteri per l'assegnazione saranno i seguenti:

Assistenti Amministrativi

1. Titolo di studio
2. Esperienze professionali sostituzione DSGA
3. Formazione specifica
4. Corsi specialistici
5. Utilizzo software e relativi applicativi
6. Anzianità di servizio
7. Contratto a tempo indeterminato/ determinato.

Collaboratori Scolastici

- 1 Titolo di studio
- 2 Esperienza professionale
- 3 Formazione specifica
- 4 Corsi di aggiornamento.

Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

1	A.A.	Coordinamento area didattica (1unità)	€ 250,00
2	A.A.	Coordinamento area personale gestione reti software (1unità)	€ 350,00
3	C.S.	Organizzazione interventi primo soccorso (2 unità)	€ 200,00
4	C.S.	Collaborazione uffici di segreteria/Turnazioni (3 unità)	€ 300,00
5	C.S.	Assistenza alunni disabili e organizzazione interventi primo soccorso (6 unità)	€ 600,00
TOTALE IMPEGNATO			€ 1.700,00

disponibilità € 1.703,47
economie € 3,47

Si precisa che in caso di assenza prolungata durante l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, sentite le RSU, si riserva di rivedere i compensi adeguandoli al periodo di lavoro effettivamente svolto.

Art. 27 - Compensi per le attività di educazione fisica

Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)

N.	NOMINATIVO	FAS CIA RES TRI B.	STIPENDIO MENSILE	COMP. ORARIO	COMP. ORARIO MAGG. DEL 10%	N. ORE	LORDO DIP.
1	Sede I.C.		€ 2.583,62	€ 33,12	€ 36,44	0:00	€ -
2	Sede I.C.		€ 1.820,88	€ 23,34	€ 25,68	0:00	€ -
3	Sede I.C.		€ 2.583,62	€ 33,12	€ 36,44	0:00	€ -
4	Sede I.C.		€ 1.820,88	€ 23,34	€ 25,68	0:00	€ -
TOTALE IMPEGNATO PRATICA SPORTIVA						0:00	€ -

Disponibilità € 2.509,54

Residuo € 2.509,54

Art. 28 - Compensi per aree a rischio

DOCENTI: Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)

ATA: Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018

Progetto: RECUPERO

	unità	N. ORE pro capite	N. ore tot.	totale
1 Docente	1	9	9	€ 315,00
2 DSGA	1	7	7	€ 129,50
3 Collaboratore scolastico	0	0	0	€ 0,00
4 Assistente Amministrativo	2	4	8	€ 116,00
TOTALE IMPEGNATO				€ 560,50

disponibilità € 562,48
economie € 1,98

M. Cozzi M. Di. H. C. C.

I compensi previsti per le aree a rischio verranno assegnati per la realizzazione di attività di recupero individuate in base alle problematiche presenti nelle classi o altri progetti volti alla lotta alla dispersione scolastica, deliberate dal Collegio Docenti.

Art. 29 - Valorizzazione del personale scolastico - (ex comma 126 art.1 .107/15)

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale è complessivamente € 7.737,84_ destinati alla Valorizzazione del personale Docente ed ATA ,

Con la legge di Bilancio 2020 (legge 160 del 27/12/2019) comma 249, art. 1, è stato precisato che ;

“Le risorse iscritte nel fondo di cui all’art.1, comma 126. Della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluito nel fondo per il miglioramento dell’offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.

Le risorse saranno utilizzate dalla contrattazione a favore di tutto il personale scolastico (DOCENTE e ATA) sulla base del sovraccarico di lavoro e dalla flessibilità oraria, senza ulteriore vincolo di destinazione, ma con l'avvertenza che non vengano retribuiti con detti fondi attività già retribuite, per la stessa persona, con i fondi del FIS.

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale DOCENTE e ATA sono stabiliti secondo quanto di seguito indicato

Per il Personale DOCENTE (quota pari al 70% delle risorse assegnate):

Le risorse assegnate concorrono a determinare i compensi ai docenti per :

- a) Progettualità complessa ed inclusiva finalizzata alla valorizzazione, anche in collaborazione con le comunità locale, delle tradizioni culturali e delle istituzioni, anche in funzione della valorizzazione delle mappe di comunità e dell'educazione civica;
- b) Assunzione di responsabilità organizzativa nella revisione e ricollocazione dei beni e degli strumenti, anche in relazione alle necessità dettate dalla pandemia;
- c) Partecipazione ad attività di formazione, anche in relazione alle necessità di attuare ottiche inclusive e laboratori ali;
- d) Progettualità e coordinamento di pratiche di valorizzazione dei comportamenti che promuovono la salute, il benessere degli alunni e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo;
- e) Assunzione di responsabilità, anche in relazione alle necessità organizzative e formative, nella sicurezza;
- f) Assunzione di responsabilità organizzative di coordinamento non altrimenti retribuite e organizzate (compresi tutor neoassunti e commissioni),

Per il personale ATA (quota pari al 30% delle risorse assegnate)

Le risorse assegnate concorrono a determinare i compensi al personale ATA, per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie.

Per gli Assistenti Amministrativi si farà riferimento alla disponibilità individuale

- Collaborare e partecipare ai progetti
- Effettuare monitoraggi disposti dal MIUR e dell'USR
- Svolgere attività connesse ai finanziamenti ez art. 231

Per i Collaboratori Scolastici, si farà riferimento alla disponibilità a:

- cambiare plesso
- cambiare turno
- rientrare in servizio nelle ore antimeridiane, pomeridiane e il sabato per esigenze straordinarie, impreviste o per esigenze organizzative dell'Amministrazione, funzionali all'efficacia del servizio (interventi di manutenzione e/o sopralluoghi dell'Ente Locale, attività progettuali quali PON e attività richieste dal PTOF)
- svolgere attività riferite a uscite per servizi posta, banca, acquisti minuti e spese
- anticipare e/o prolungare il proprio orario di servizio

Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, della disponibilità accertata e del servizio effettivamente svolto.

Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

Art.30 - Progetti comunitari e nazionali

Relativamente alla partecipazione della scuola ai progetti comunitari si precisa che verrà effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si procederà applicando i seguenti criteri:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifici titoli e competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;

Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procede ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art.31 - Progetti Istituto

Come evidenziato nel PTOF, e su richiesta dai genitori degli alunni dei plessi scolastici, ad ampliare l'offerta formativa degli alunni della Scuola dell'I.C. Muzio Cappelletti, si comunica che Saranno finanziati per un importo pari ad 5.671,14euro, i progetti sotto elencati:

- Progetto "Pinocchio" e Progetto "Zumba" Scuola infanzia Castel Giorgio
- Progetto "Terra Viva" Scuola infanzia Allerona
- Progetto "Capoeira" Scuola infanzia Castel Viscardo
- Progetto "Teatro" Scuola primaria di Allerona e Scuola primaria di Castel Viscardo

A valere sulla quota di contributo volontario delle famiglie pari ad € 4.315,50 e Disponibilità Attività didattica pari ad € 2.000,00.

Art 32 – Convenzioni con i Comuni

L'Istituzione scolastica ha stipulato

- La convenzione con il comune di Castel Viscardo per garantire la pulizia della “stanza sonno” Micronido. Lo svolgimento della seguente attività sarà svolta da **n. 3 unità di personale ATA, al di fuori dell'orario di servizio**, sulla base della retribuzione aggiuntiva stabilita con la contrattazione integrativa di Istituto, tenuto conto del CCNL e delle disponibilità del fondo specifico (500,00 lordo stato Fondi Comune);
- una convenzione con il comune di Castel Giorgio per garantire l'erogazione del servizio di accoglienza e sorveglianza degli alunni, che fruiscono del trasporto scolastico – “Scuolabus”, per il periodo di tempo orario dalle ore 07,20 alle ore 08,00. La modalità di svolgimento dell'attività di accoglienza e sorveglianza degli “alunni dello Scuolabus”, sarà svolta da **n. 1 unità di personale ATA, al di fuori dell'orario di servizio**, sulla base della retribuzione aggiuntiva stabilita con la contrattazione integrativa di Istituto, tenuto conto del CCNL e delle disponibilità del fondo specifico (1500,00 Lordo Stato fondi Comune);

TITOLO SESTO

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.33- Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

1. Individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale tramite telefono cellulare e con e-mail.

2. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Possono essere utilizzati gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie:
8,00 – 16,00 per tutto il personale con esclusione della domenica e dei giorni festivi e prefestivi.

In caso di emergenze il DS e il DSGA possono contattare il personale anche al di fuori delle fasce orarie sopraindicate.

TITOLO SETTIMO DISPOSIZIONI FINALI _ Liquidazione compensi

Art. 34- Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 35 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato, servizio stipendi, possibilmente entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 36 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.


Art.37 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Allerona, 15 dicembre 2022

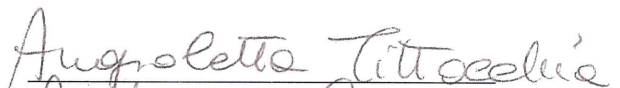
Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella MEATTA



La RSU d'Istituto

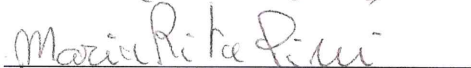
Angioletta TITTOCCHIA



Marzia Rita CASU



Maria Rita PINI



Le OO.SS.

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

